

Indice

INTRODUZIONE	9
GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO LE COSE NON DETTE E QUELLE NON FATTE	19
<i>Capitolo 1. Borsellino – Mafia e appalti</i>	21
1. Borsellino e l'incontro con Mario Mori e Giuseppe De Donno	21
2. Le perplessità di alcuni giudici, gip e pm, circa l'incontro	23
3. Ulteriori considerazioni circa l'incontro Borsellino-Mori-De Donno	31
4. I rapporti Giammanco-Borsellino, il futuro attentato e le omissioni di Giammanco	33
5. Tesi possibili secondo le sentenze delle Corti D'Assise di Caltanissetta circa la strage di via D'Amelio	34
6. Borsellino: quali furono i veri motivi della strage?	37
7. La sparizione dell'agenda rossa di Borsellino	43
<i>Capitolo 2. Il viscido abbraccio tra massoneria e Cosa Nostra</i>	45
1. Cosa Nostra e massoneria: i contatti fra Angelo Siino e il gran maestro Salvatore Spinello	45
2. Trapani, massoneria e Cosa Nostra: il Centro Antonio Scontrino	48
3. Le logge massoniche individuate nell'ambito del Centro Scontrino	52
4. La struttura di potere occulto facente capo a Giovanni Grimaudo e la sua infiltrazione nella PA e nella politica locale	54
5. Le funzioni pubbliche o semipubbliche ricoperte da molti membri delle logge Scontrino	57

6. Le menti raffinatissime e i colloqui al riguardo tra Falcone e De Gennaro	58		
7. La massoneria può aver avuto un ruolo nel trasferimento di Falcone a Roma?	59		
8. La massoneria trent'anni dopo in ambito trapanese	61		
<i>Capitolo 3. L'omicidio del sociologo e giornalista Mauro Rostagno: i suoi contatti con Falcone</i>	63		
1. L'assassinio di Rostagno: le modalità	63		
2. I fatti precedenti e le ricerche segrete di Rostagno. La pista dell'ex aeroporto di Kinisia	64		
3. Il tremebondo procuratore della Repubblica di Trapani	69		
4. Alessandra Faconti, collaboratrice segreta di Rostagno	72		
5. La moglie del generale, le deposizioni della Faconti e le precise descrizioni fisiche di una donna svizzera amica di Cardella	73		
6. La sparizione di reperti: documenti e cassette video e audio	74		
7. Perché Rostagno volle incontrare Falcone	74		
8. L'incontro, lo svolgimento del colloquio e le dichiarazioni della Faconti	75		
9. I presumibili motivi della presenza della Faconti al colloquio con Falcone	79		
10. Le delusioni di Rostagno in seguito all'incontro	79		
11. Sergio Di Cori, dichiarazioni e suoi scritti acquisiti dalla Corte	81		
12. Gli incontri di Di Cori con Falcone	84		
13. Denny Casolaro, il giornalista a caccia dell'organizzazione "Octopus", il suo assassinio in Usa e la bufera mediatica, parlamentare e giudiziaria	87		
14. I contatti fra Di Cori, Falcone e Casolaro	90		
15. La questione dell'Inslaw e della fornitura Usa del programma "Promis", con software truccato, l'interesse di Falcone alla vicenda	91		
		<i>Capitolo 4. Falcone e Giammanco: si trattava di mobbing?</i>	93
		1. Giammanco, un falso amico	93
		2. La strategia e la tattica nel mobbing di Giammanco nei confronti di Falcone	98
		<i>Capitolo 5. I tentativi di indagine da parte di Falcone su Gladio</i>	104
		<i>Capitolo 6. Come e perché fu chiamato Giovanni Falcone al Ministero della Giustizia</i>	108
		1. Martelli, il garantismo, il Psi e le elezioni siciliane del 1987. I contatti con Falcone	108
		2. Martelli, il Psi e la mafia	112
		3. La chiamata di Falcone al Ministero e le varie versioni di Martelli	115
		4. Il cerchio magico intorno a Falcone	125
		5. Si consolida il cerchio magico: l'arrivo della dottoressa Pomodoro al Ministero	129
		6. La costruzione dell'aula bunker di Palermo e l'inerzia di Cosa Nostra	130
		7. Falcone e la brutta storia della gestione dell'informatica giudiziaria	132
		8. Falcone e la cosiddetta ristrutturazione della Direzione Generale degli Affari Penali	134
		<i>Allegato</i> (trasferimento di competenza della videoregistrazione alla Direzione Generale degli Affari Penali)	135
		<i>Capitolo 7. Falcone e l'ambiente del Ministero, la burocrazia ministeriale</i>	139
		<i>Capitolo 8. Un enigma: il viaggio di Falcone a Washington</i>	147
		<i>Capitolo 9. Falcone e la Russia, contatti e programmi</i>	160
		1. Le intese per il viaggio di Falcone a Mosca	160
		<i>Capitolo 10. Capaci: l'agguato</i>	168
		1. Gli spostamenti del dottor Falcone nei giorni precedenti l'agguato	168

2. I particolari dell'ultimo viaggio di Falcone	169
3. Il pedinamento dell'auto di Falcone in Sicilia	172
4. 23 maggio 1992: l'esplosione	173
5. Le dichiarazioni dei tre agenti superstiti	175
6. La borsa di Falcone	177
<i>Capitolo 11. A Capaci... la mafia... e chi altro?</i>	178
1. Alcune ipotesi circa le menti occulte dell'attentato	178
2. Il tipo di esplosivo adoperato	182
3. Inizio e durata del caricamento del cunicolo, le dichiarazioni dei collaboranti	186
4. In quale modo era stata attivata la carica esplosiva	189
5. Gli strani reperti	192
6. Strani movimenti terrestri	194
7. Le indagini sulle strane presenze sulla strada di Capaci nei giorni precedenti la strage	197
8. Altre stranissime presenze a Capaci	198
9. I motivi possibili del cambiamento dei piani di Riina circa l'agguato a Falcone a Roma	202
10. Esistevano altri motivi per l'accelerazione dell'attentato di Capaci?	204
<i>Capitolo 12. Le perizie Genchi-Petrini sugli strumenti informatici usati da Falcone</i>	205
1. L'oggetto delle perizie	205
<i>Capitolo 13. L'agenda elettronica Casio e l'agenda elettronica Sharp, il loro uso e i loro contenuti... altri enigmi</i>	213
<i>Capitolo 14. La cancellazione dell'agenda Casio e il recupero del suo contenuto</i>	218
<i>Capitolo 15. Il computer portatile di ufficio di Falcone era solo un Toshiba</i>	225
<i>Capitolo 16. I misteri del portatile Toshiba modello T3200</i>	231

<i>Capitolo 17. La intricata storia dei cd e dei diari di Falcone</i>	235
<i>Capitolo 18. Il documento di Falcone in possesso della giornalista Liana Milella</i>	243
<i>Capitolo 19. Falcone e la morte: un colloquio a distanza</i>	250
<i>Capitolo 20. Riflessioni conclusive</i>	252
APPENDICE	257
<i>Capitolo 1. Un safari processuale: caccia alle carte dei processi</i>	259
<i>Capitolo 2. Mafia e appalti, la storia infinita</i>	262
1. Il rapporto del Ros su mafia e appalti. L'ordinanza del gip di Caltanissetta	262
2. Le accuse del pentito Angelo Siino, denominato il ministro dei Lavori Pubblici di Cosa Nostra, in tema di assegnazione di appalti pubblici	268
3. Il rapporto del Ros inviato da Giammanco a Martelli e le contraddizioni della dottoressa Ferraro	274
4. Il plico di Giammanco e le dichiarazioni di Martelli	280
5. La richiesta di archiviazione della Procura della Repubblica di Caltanissetta (mandanti occulti bis)	284
6. I rilievi del gip Lo Forti circa l'incontro del dottor Borsellino con il capitano De Donno e il generale Mori	292
<i>Capitolo 3. La "noche triste" al Ministero di via Arenula</i>	300
1. Corse, rincorse e incontri nella notte	300
2. Gaffes e reticenze nelle deposizioni delle due signore	311
<i>Capitolo 4. Falcone, problemi di protezione</i>	316
<i>Capitolo 5. La gita a Favignana, un progetto sfumato</i>	332

<i>Capitolo 6. I finanziamenti del Pcus ai partiti fratelli, i retroscena del programmato viaggio di Falcone a Mosca, una rassegna stampa</i>	339
<i>Capitolo 7. La Casio e gli impegni di Falcone</i>	353
<i>Capitolo 8. Falcone e le sue annotazioni</i>	356
DOCUMENTI IN APPENDICE	359
Istanza Istruttoria proc. n. 292/83 RGUI (All. cap. 5)	361
Interrogazione a risposta scritta 4/05227 presentata da Dorigo Martino (All. cap. 5)	365
Disegno di legge n. 492 del 22 luglio 1992 (All. cap. 9)	369
Interrogazione AN 3/04306 del 23 settembre 1999 (All. cap. 9)	374
Relazione di servizio della pattuglia della polizia di Stato	376
Documentazione relativa al computer Toshiba (All. cap. 16)	379
NOTE	387